

Progetto "Foppa in Pista"

GRUPPO:

Belotti Martina

Dander Laura

Mensi Michela

Signorini Giulia

2013 - 2014

La nostra proposta progettuale si basa su un approccio semplice che non si «impone» con violenza sul paesaggio, bensì rispettando l'ambiente circostante, rendendo interessante il luogo e creando una situazione piacevole per adulti e bambini che vogliono passare una giornata all'aria aperta, e per eventi particolari in occasione di feste e iniziative comunali che potrebbero aver luogo in questi spazi.

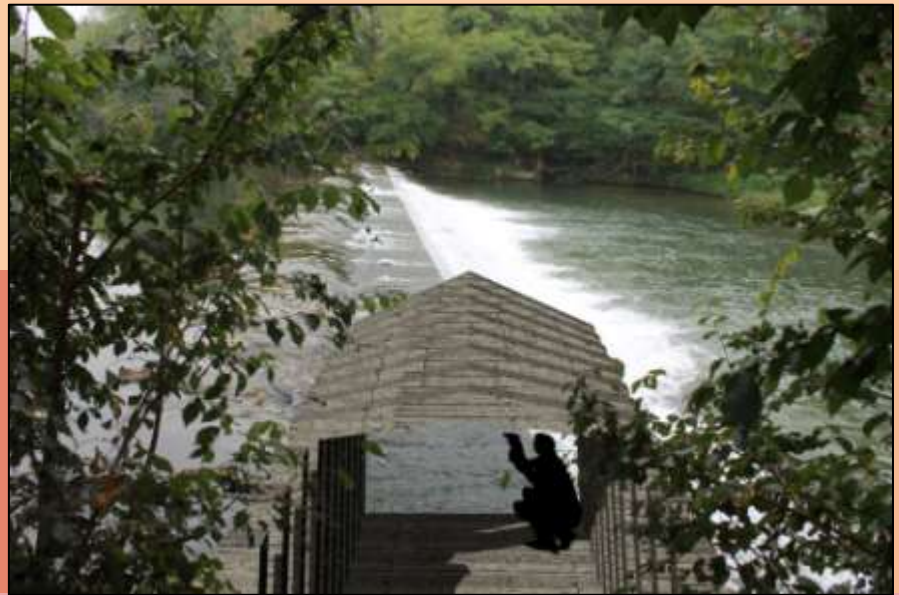


Il percorso ciclabile

La scelta dei materiali riveste un ruolo di primaria importanza all'interno del progetto: il legno ci è sembrato la soluzione più opportuna da adottare. Grazie ad esso, tutte le parti del percorso risultano in piena armonia con la natura circostante e la caratterizzano testimoniando l'intento progettuale di dialogo uomo-natura.

Il percorso è disegnato da una pavimentazione in doghe di legno integrata con la natura circostante.

Lungo il percorso è possibile costeggiare il fiume che abbiamo deciso di valorizzare tramite l'inserimento di alcuni «pontili» a sbalzo sull'acqua utili sia agli eventuali pescatori, sia a chi vuole godere di una diversa prospettiva o semplicemente isolarsi per alcuni istanti. Anche in questo caso, il legno è il materiale predominante.



Il pontile

In prossimità di alcuni spazi più ampi che si configurano come «zone di sosta», pensando all'utenza costituita anche da bambini, abbiamo pensato di inserire un particolare oggetto che fondesse insieme l'elemento "gioco" con l'elemento "seduta". Qui, al legno viene affiancato il plexiglass, che nonostante non sia un materiale puramente «naturale», riesce a integrarsi perfettamente grazie alla sua forma morbida.

Abbiamo inoltre riutilizzato un manufatto esistente, costituito da un piccolo edificio in cemento, che viene avvolto quasi da una sorta di «abbraccio» dalla nuova architettura. A tal proposito, esso potrebbe essere anche caratterizzato graficamente con un colore o una texture, diventando parte integrante del progetto.



L'area di sosta

Proseguendo nel nostro sopralluogo abbiamo notato varie zone che potevano essere sfruttate come zone pic-nic e che a differenza di quelle precedenti (che si integrano con elementi esistenti) dovevano essere progettate ex novo. Qui abbiamo deciso di progettare un oggetto che unisse allo stesso tempo la funzione di seduta e quella di tavolo. Anche questo oggetto è stato risolto utilizzando un unico elemento, il legno, stavolta affiancato dall'acciaio in funzione di «rastrelliera» per le biciclette. In questo caso la leggerezza dell'intervento progettuale è ancor più accentuata da una caratteristica «dissolvenza» del materiale nel terreno: l'effetto finale è davvero naturale e a nostro avviso interessante.



L'area pic nic

Infine, abbiamo notato che gli accessi a questo nuovo percorso ciclabile nella natura non erano in alcun modo segnalati o caratterizzati. Abbiamo così deciso di riproporre il motivo della «casetta estrusa», già presente nell'elemento gioco e nel pontile, come portale d'ingresso tramite il quale chiunque voglia intraprendere il percorso sia accolto in maniera del tutto insolita. Anche sulla pavimentazione del parcheggio a fianco di esso, proponiamo una grafica colorata recante il profilo della casetta, integrata da alcuni elementi luminosi «autosufficienti» da punto di vista energetico in quanto muniti di piccole cellule fotovoltaiche.



L'ingresso al parco ciclabile